

# Ombre tacite e sole

## Soprano

A. Scarlatti (1660-1725)

### [1.] Adagio

4

Om - bre tacite, e sole, ecco,

8

a Voi viene un disperato Amante; ecco incerte le piante muovo fra'l fosco orror,

11

che mi cir - con - da. Là il fremito del-

15

l'onda che si rompe fra sassi, empie di tema, e di sgo - men-to il Core;

19

Quà m'arrestano i passi, da le vicine selve, ululati di Belve;

23

Là m'ascolto frequenti sibili di serpenti; quà di notturni Augelli

27

odo strida improvise; e'l mio pe - riglio, or da questi, or da quelli,

30

accrescer sento in sì pe - no - so esiglio.

### [2.] Lento

2

Con piede errante, e lasso, dub -

5

bioso muovo il passo, tra l'ombre, e tra l'orror, tra l'om - bre, e tra l'or -

8

ror. dubbioso muovo il passo, con pie-de errante e lasso, tra

12 l'ombre, e tra l'orror tra l'ombre, e tra l'orror, dubbioso,  
 15 erran-te, e lasso, io muovo il passo, tra l'ombre, e tra l'orror  
 18 tra l'ombre, e tra l'orror.  
 21 e incerto di mia sorte, mi gui-  
 25 da incontro a morte il mio tradito Amor m'è guida incontro a morte il  
 28 mio tradito, il mio tradi - to, tra - di - to Amor. <sup>da Capo</sup>

## [3.] [Recitativo]

Qui, tra tenebre oscure, e tra spaventi, gl'ultimi - rei momenti,  
 4 Tilli, saprai, che di mia vita io trassi. e ancora i tronchi, e i sassi, ti di-  
 7 ran che giammai di chiamarti la-sciai; e benché infida sei, spiegheran, che spirai,  
 10 *a tempo* col tuo Nome gen-til su i labri miei. Superba di mia morte  
 14 tu non andar però Tilli incostante; mà il piè mesto, e tremante,  
 16 per l'orror di mia sorte, qui volgi, e poche stille  
 19 spargi pentita almen, spargi spargi pentita almen dalle pupille.

## [4.] Aria - And[ant]e lento

